Broken Doors: dall'oratorio salesiano al Just Cavalli di Milano, un sogno che si realizza?

di **Redazione**

28 Giugno 2011 – 14:08



Varazze. Sembra l'inizio di un film, o la trama di un libro, invece è quanto è accaduto ai Broken Doors, rock band nata in seno all'oratorio salesiano di Varazze. Poco più di 100 anni in 6, grande talento e voglia di esprimersi attraverso la musica.

Un'occasione unica per loro: suonare al Just Cavalli di Milano, locale creato dall'eclettico stilista toscano Roberto Cavalli, per questa stagione gestito dal gruppo Hollywood (dell'omonima e famosissima discoteca milanese), aperto tutto l'anno all'interno del Parco Sempione.

Tutto è successo in un lampo. I Broken Doors si sono esibiti il 18 giugno sulla Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina all'interno di "We Will Play You", evento che riunisce giovani band a cura della Pastorale Giovanile Diocesana, e li qualcuno li ha notati. Complimenti ad Ilaria, strepitosa voce solista, a Federica, chitarrista e seconda voce di grande intensità, plauso a Mattia, prima chitarra che si sta perfezionando al conservatorio, e poi grande grinta e professionalità per Giuseppe (Beppe) al basso, Francesco (Mashi) alla batteria ed Andrea alle tastiere.

I Broken vengono notati per talento musicale, arrangiamenti curati e grande energia sul palco. E così arriva la proposta: un'esibizione domenica 26 giugno a Milano.

"E' stata un'emozione indescrivibile – commentano i ragazzi -. Un po' di paura c'era, ma sul palco si è trasformata in adrenalina ed abbiamo dato veramente il massimo!". Gli organizzatori della serata si sono dimostrati assolutamente soddisfatti di questi ragazzi, capaci e combattivi ma anche umili, cortesi e non dimentichi dei valori salesiani che li hanno formati e che a tutt'oggi li vedono impegnati come animatori e collaboratori dell'oratorio di Varazze.

Un bel successo quindi a testimoniare che il talento e l'impegno premiano. Adesso non resta che attendere cosa il futuro riserverà ad Andrea, Federica, Francesco, Giuseppe, Ilaria e Mattia.